

CONTO ANTICIPO POS IMPRESA TOP

Il prodotto è offerto a clienti non consumatori in possesso di azioni della Banca Popolare Sant'Angelo.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860200 – Fax 0922 774515
Email: info@bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
N° iscrizione all'albo delle banche presso Banca d'Italia n. 1571
Codice ABI n. 5772/9
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Per **Anticipo POS** si intende l'operazione con la quale la banca mette a disposizione del cliente per un periodo di tempo determinato o indeterminato una somma di denaro pari al massimo del 50% delle somme incassate tramite POS nei 12 mesi precedenti.

Contestualmente viene acceso un finanziamento a tempo determinato o indeterminato.

La Banca si riserva di chiedere specifiche garanzie (ad es. ipoteca, pegno, fideiussione, ecc.) a copertura della linea di credito del conto anticipo POS.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

Il prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

- **Modalità di erogazione:** linea di credito appoggiata su un conto corrente specifico denominato "conto anticipo POS", aggiuntivo rispetto al conto principale.
Il "**conto anticipo POS**" è riservato a **liberi professionisti ed imprese** che:
 - abbiano almeno stipulato con la Banca il contratto di **Servizio POS PagoBANCOMAT®** per il servizio di **accettazione in pagamento delle Carte**.
 - siano **titolari di un conto corrente ordinario** (conto principale) avente identica intestazione del Conto anticipo POS.
- **Modalità di fruizione:** giroconto dal conto anticipo POS dei flussi POS
- **Modalità di rimborso:** il rimborso avviene tramite i flussi di incasso derivanti dalle operatività dei terminali POS.

In taluni casi è possibile richiedere una apertura di credito con garanzia ipotecaria.

L'apertura di credito ipotecaria, di norma fondiaria, è una forma di affidamento garantita da iscrizione ipotecaria su immobili, attraverso la quale la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato, un somma di denaro. Per la concessione dell'apertura di credito è inoltre richiesta la valutazione dell'immobile (c.d. perizia) da parte di un perito. La Banca può chiedere ulteriori garanzie da parte di terzi.

Possibilità di intervento del Fondo centrale di Garanzia

I clienti che rientrano tra le categorie individuate dalle disposizioni operative ex L.662/96(cd. piccole e medie imprese) possono richiedere l'intervento del Fondo tramite la Banca che, in tal caso, provvederà a valutare l'ammissibilità all'intervento in garanzia. **Molt**

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO****Esempio di affidamento con durata indeterminata**

Il Taeg è calcolato assumendo un affidamento di € **1.500,00** utilizzato per intero al momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato, si assume che il credito abbia una durata pari a tre mesi.

TAEG contrattuale 5,718 %

Costo Totale del Credito contrattuale Euro 20,71

Importo Totale Dovuto contrattuale Euro 1.520,71

I costi sopra riportati sono orientativi e si riferiscono a ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito Internet della banca (www.bancasantangelo.com).

Il prospetto seguente **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e **consultare i fogli informativi dei Servizi e Accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.**

VOCI DI COSTO

SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	non previste	
		Importo massimo finanziabile	50% del transato degli ultimi 12mesi	
	Gestione liquidità	Anticipazione	La prima anticipazione può essere effettuata in un'unica soluzione, le successive trascorsi almeno 90 giorni dall'ultima anticipazione e se il debito residuo non supera il 50% del fido accordato	
		Spese di invio estratto conto cartaceo	Euro 0,00	
		Spese di invio estratto conto online	Euro 0,00	
		Periodicità di invio estratto conto	Trimestrale	
		Spese per documento di sintesi periodico ex art.119 e art.127bis TUB – cartaceo	Euro 0,00	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	Tasso creditore annuo nominale (T.A.N.)	0,01%	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo su utilizzo entro fido:		
		- per fidi fino a €200.000,00	4,000%	
		- per fidi oltre €200.000,00	3,750%	
		Commissione annua per affidamenti	1,60%	
	Sconfinamenti extra-fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme eccedenti	8,000%	
		- Commissione Istruttoria Veloce	Euro 0,00	
		Franchigia prevista dalla Banca per operazione di incremento dello scoperto	Euro 0,00	
Franchigia di applicabilità prevista dalla Banca: importo minimo operazione		Euro 0,00		

VOCI DI COSTO

Remunerazione - giacenza minima infruttifera	€1.000,00
Periodicità di quietanzamento	Trimestrale con rif. all'anno civile
Criterio trattamento interessi creditori	Tasso per scaglioni di Giacenza Media

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

Recupero spese postali	Secondo il tariffario vigente di Poste Italiane
Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale (anche documentazione relativa a singole operazioni)	€10,00
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne (anche documentazione relativa a singole operazioni)	€16,00

VALUTE

Valuta su anticipi	stesso giorno
--------------------	---------------

ALTRO

Per tutte le condizioni relative al conto corrente su cui poggia il rapporto di Anticipo POS, si rimanda al rispettivo Foglio Informativo.

RECESSI E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, una volta rimborsato l'affidamento o comunque ripianate le esposizioni debitorie nei confronti della Banca eventualmente in essere.

La Banca ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto con un preavviso di 15 giorni a mezzo raccomandata A/R.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni decorrenti dalla richiesta di chiusura del rapporto.

Reclami

Il Correntista può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.S. Affari Legali e Societari della Banca Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com. La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del reclamo.

Ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

In caso di risposta insoddisfacente, o fornita oltre i termini suddetti, il Correntista prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 100.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Correntista può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it.

Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

Anticipazione	L'anticipazione è il contratto bancario con il quale una banca corrisponde al cliente, una somma in denaro o costituisce una disponibilità in conto corrente.			
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.			
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.			
Commissione per utilizzo oltre il fido o in assenza di fido	E' una commissione predeterminata, per scaglioni d'importo, con riguardo ai giorni di sconfinco riferiti al saldo liquido del conto corrente, ed è addebitata fino a quando il correntista non riporta il proprio saldo nei limiti del fido accordato, o, in assenza di affidamento, al saldo creditore.			
Commissione annua per affidamenti	È una commissione omnicomprensiva per il servizio reso dalla Banca per la messa a disposizione immediata dei fondi per tutto il periodo di durata dell'affidamento, correlata all'importo e alla durata effettiva del medesimo (art.117 bis D. Lgs.385/1993 e successive modifiche integrazioni). Esempio:			
	Importo Affidamento	Aliquota	Durata	Spesa
	€2.000,00	1,60%	92 gg.	8,07
Formula: (2000 x 0,016 x 92) / 365 = 8,07				

Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche	<p>È destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. È riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondo di garanzia. L'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo, variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. <p>Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie</p>
Giorni radiazione	Numero di giorni trascorsi i quali la banca è autorizzata ad effettuare lo storno ritenendo l'accredito impagato, nel caso in cui non sia pervenuto il controvalore della/e fattura/e.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Salvo Buon Fine (SBF)	La clausola indica la possibilità, da parte della Banca, di riaddebitare la somma accreditata senza ulteriori autorizzazioni, gravata delle spese sostenute, nel caso in cui non sia stato possibile provvedere all'incasso, ossia che l'operazione non sia appunto <i>andata a buon fine</i> .
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso debitore annuo nominale (T.A.N.)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.